

CONSULTAZIONE SULL'EURO DIGITALE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

Sintesi della consultazione

La consultazione riguarda la possibile emissione da parte della BCE di una valuta unica digitale europea, chiamata 'euro digitale', che sfrutti la tecnologia blockchain per efficientare il sistema dei pagamenti (garantendo un'immediata ed automatica compensazione delle transazioni), venga emessa e garantita dalla BCE, regolata da quest'ultima e dalle banche centrali nazionali e monitorata dalle autorità nazionali ed europee.

Anasf è convinta che questa valuta digitale debba gradualmente andare a sostituire moneta contante ed elettronica alla fine di un periodo temporaneo di coesistenza (in cui si assicuri la perfetta parità nel cambio tra i tipi diverse di valute), in quanto può garantire enormi benefici ai cittadini sul lato della sicurezza (viene garantita la "nominatività" del sistema), dell'efficienza e dei costi, sostituendo e rendendo obsolete le odierne carte di credito. Alcuni problemi che possono ostacolare l'introduzione sono la necessità di farla accettare alle fasce più anziane della popolazione (eventualmente mediante l'utilizzo di token fisici, non solo tramite smartphones), l'esigenza di sviluppare una rete di telecomunicazioni europea più efficiente e capillare, le questioni relative alla privacy e alla sicurezza dei cittadini e i costi da sostenere per l'"impalcatura fisica" della valuta (database, sistemi di raffreddamento, ecc.), il suo ampliamento e la sua manutenzione.